



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

“PADRE A.M. TANNOIA”

CORATO-RUVO DI PUGLIA (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(elaborato ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 54/26)

CLASSE: 5 SEZ. AGRO

SETTORE: TECNOLOGICO

INDIRIZZO: AGRARIA AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

SEDE: CORATO

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof.ssa Lucia Leuci

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof. Luigi Melpignano

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE		
A	Tipologia del corso di studi	P. 3
B	Composizione del Consiglio di Classe	P. 5
C	Storia e profilo della classe	P. 6
C.1	Storia della classe nell'ultimo triennio	
C.2	Profilo della classe nell'a.s. 2025/2026	
D	Progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026	P. 8
D.1	Sintesi delle competenze attese previste nel Piano di lavoro del C.d.C.	
D.2	Risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP	
D.3	Risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	
E	Percorso formativo	P. 12
E.1	Principali percorsi interdisciplinari e/o disciplinari sviluppati nel triennio	
E.2	Percorsi formativi interdisciplinari sviluppati nell'a.s. 2025/2026 relativi ai nodi concettuali caratterizzanti le discipline del curriculum	
E.3	Moduli <i>DNL</i> con metodologia CLIL	
E.4	FSL (Formazione Scuola-Lavoro)	
E.5	Piano Orientamento	
F	Ambiente di apprendimento	P. 22
F.1	Metodologie	
F.2	Materiali e strumenti	
F.3	Spazi	
F.4	Tipologie di verifica	
F.5	Interventi di sostegno all'apprendimento	
G	Valutazione degli apprendimenti e del comportamento – Criteri di ammissione all'Esame di Maturità e di attribuzione del credito scolastico	P. 27
G.1	Criteri di valutazione finale	
G.2	Criteri di ammissione all'Esame di Maturità	
G.3	Criteri di attribuzione del credito scolastico	
G.4	Griglia di valutazione del comportamento	
G.5	Griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto	
G.6	Griglia di valutazione per l'Educazione Civica	
G.7	Griglia di valutazione della prima prova scritta	
G.8	Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
G.9	Griglia ministeriale di valutazione del colloquio	
H	Prove INVALSI	P. 42
I	Esame di Maturità	P. 43
I.1	Discipline affidate ai commissari interni ed esterni	
I.2	Attività di preparazione all'Esame di Maturità	
J	Presentazione del candidato/della candidata con disabilità/DSA/BES	P. 45
K	Approvazione del Consiglio di Classe	P. 46
Allegato 1: Relazioni e percorsi svolti nelle singole discipline		
Fascicolo riservato (candidati con DSA)		

A. TIPOLOGIA DEL CORSO DI STUDI

SETTORE: TECNOLOGICO

INDIRIZZO: "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"

ARTICOLAZIONE: "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

SEDE: CORATO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il Diplomato in **"Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"**:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione **"Produzioni e trasformazioni"** vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo **"Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.

3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

QUADRO ORARIO - INDIRIZZO: "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"					
ARTICOLAZIONE: "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"					
Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica/Attività alternative	33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66	33	33	33
Scienze integrate (Scienze della Terra-Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica *)	99	99			
Scienze integrate (Chimica *)	99	99			
Geografia		33			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica *	99	99			
Tecnologie informatiche *	99				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Complementi di matematica			33	33	
Produzioni animali *			99	99	66
Produzioni vegetali *			165	132	132
Trasformazione dei prodotti *			66	99	99
Economia, estimo, marketing e legislazione *			99	66	99
Genio rurale *			99	66	
Biotecnologie agrarie *				66	99
Gestione dell'ambiente e del territorio *					66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	1056	1089	1089	1089	1089
<i>* Discipline che prevedono attività di laboratorio in compresenza con l'I.T.P.</i>					

Educazione civica: disciplina trasversale affidata a più docenti del Consiglio di Classe per non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

B. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO		
			3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Arresta Maria Grazia	4	X	X	X
Storia	Arresta Maria Grazia	2	X	X	X
Lingua e cultura inglese	Lotito Angela	3	X	X	X
Matematica	Ventura Marianna	3	X		X
Trasformazione dei prodotti	Fracchiolla Elisabetta	3		X	X
Biotechnologie agrarie	Barone Vito	3		X	X
Economia, estimo, marketing e legislazione	Massaro Maria	3		X	X
Gestione dell'ambiente e del territorio	Massaro Maria	2		X	X
Produzioni animali	Innamorato Vanni	2			X
Produzioni vegetali	Barone Vito	4		X	X
Laboratorio: Gestione dell'ambiente e del territorio Economia, estimo, marketing e legislazione Produzioni vegetali Produzioni animali	Napolitano Gennaro	5			X
Laboratorio: Trasformazioni dei prodotti Biotechnologie agrarie	Lassandro Giuseppe	4		X	X
Scienze motorie e sportive	Leuci Lucia	2	X	X	X
I.R.C.	Tedone Liliana	1	X	X	X
Potenziamento giuridico-economico	Lorusso Vincenza	1	X	X	X

C. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

C.1 Storia della classe nell'ultimo triennio

		CLASSE TERZA A.S. 2023/2024	CLASSE QUARTA A.S. 2024/2025	CLASSE QUINTA A.S. 2025/2026
ISCRITTI	Maschi	17	16	15
	Femmine	1	1	1
	Totale	18	17	16
Ammessi		16	16	
Ammessi dopo la sospensione del giudizio		/	/	
Non ammessi		/	1	
Ritirati		2	/	/
Provenienti da altro istituto		/	/	/
Trasferiti ad altro istituto		/	/	/
Privatisti		/	/	/

C.2 Profilo della classe nell'a.s. 2025/2026

Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio, ritmo di apprendimento)

Nella 5 AGRO, composta da 16 elementi, sono presenti 2 alunni con disturbi specifici di apprendimento. Diversi studenti risiedono a Ruvo di Puglia, perciò durante il corso di studi sono stati sottoposti ai disagi del pendolarismo utilizzano mezzi pubblici per raggiungere la sede scolastica e rientrare a casa. Nel corso del quinquennio, la composizione della classe ha subito varie modifiche con l'inserimento di alunni ripetenti, due dei quali hanno poi lasciato la classe, per rinuncia agli studi o per non ammissione all'anno successivo.

La discontinuità dei docenti, soprattutto per le discipline professionalizzanti del triennio, se da un lato ha determinato un arricchimento personale degli studenti nella capacità di affrontare nuove situazioni, dall'altro ha creato un certo disorientamento per la necessità di doversi adattare ai differenti metodi di insegnamento.

Nonostante un'offerta formativa e didattica qualificata, il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

Dal punto di vista didattico la classe risulta composta da tre fasce di livello:

Nella prima ci sono quegli allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico, che si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale.

Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e sono

in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

Nella seconda fascia ci sono quegli allievi che hanno frequentato con qualche discontinuità nel triennio ma che hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e senso di responsabilità. In termini di competenze sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari ed espongono con accettabile padronanza di linguaggio; il grado di apprendimento è pienamente sufficiente.

Gli alunni di terza fascia a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità espositive. Alcuni hanno fatto registrare frequenti assenze dalle lezioni e anche ripetuti ingressi in ritardo al mattino, numerose uscite strategiche e anticipate; spesso si sono persi in svogliatezza e comportamenti apatici.

Durante il triennio si è verificato, invece un forte avvicendamento nel corpo docente. Nel corso degli anni la classe non ha goduto di una forte continuità nelle discipline caratterizzanti.

Rispetto delle regole di comportamento

Nel corso del quinquennio, la classe dal punto di vista disciplinare si è mostrata abbastanza corretta; tuttavia nel corso dell'ultimo anno si sono registrati atteggiamenti e comportamenti di mancato rispetto delle regole del vivere civile e del Regolamento d'istituto da parte un piccolo gruppo di ragazzi : il culmine è stato un episodio abbastanza grave, tanto da determinare il ricorso ad un procedimento disciplinare che ha coinvolto l'intero gruppo classe, che ha dovuto tinteggiare le pareti dell'aula , imbrattate con disegni e frasi offensive.

Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativi

Il clima della classe, non è stato caratterizzato da una buona coesione e da un buon livello di solidarietà. Mentre alcuni studenti, nel corso degli anni, sono cresciuti, passando dagli iniziali atteggiamenti infantili a un comportamento più maturo e responsabile, in altri tale processo non è avvenuto e quindi si avverte una netta frattura tra i due gruppi di alunni, che non appaiono coesi e integrati. In generale, gli alunni, poco collaborativi e attenti non sempre hanno seguito le lezioni con partecipazione e alcuni di essi hanno manifestato scarsa attitudine allo studio pomeridiano e non sempre gli argomenti trattati in aula sono stati approfonditi a casa. Si sono dimostrati lenti nello svolgimento dei lavori e quindi anche nelle consegne.

D. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'A.S. 2025/2026

D.1 Sintesi delle competenze attese previste nel Piano di lavoro del C.d.C.

I traguardi formativi attesi alla fine del percorso di studi fanno riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) di cui

- al Decreto MIUR n. 139 del 22 agosto 2007: “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296” – Allegati: “Gli assi culturali” e “Competenze chiave di cittadinanza”;
- al D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010: “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- alla Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010: “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88” – primo biennio;
- alla Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012: “Adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88” – Secondo biennio e quinto anno;
- alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018: “Competenze chiave per l'apprendimento permanente”;
- al Curricolo di Istituto inserito nel PTOF dell'ITET “Padre A.M. Tannoia” – triennio 2025/2028.

Le competenze previste nel piano di lavoro del Consiglio di Classe hanno riguardato in particolare:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

D.2 Risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP

I risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP si riferiscono a:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

D.3 Risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

In riferimento

- alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica",
- alle nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, pubblicate con D.M. n. 183 del 07 settembre 2024,
- al *Curricolo verticale di Educazione Civica*, approvato dal Collegio dei Docenti in data 14 novembre 2024,

il Consiglio di Classe, nell'ambito della progettazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ha individuato i nuclei tematici relativi a ciascun nucleo concettuale (*COSTITUZIONE*,

SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE), come si evince dallo schema di sintesi qui di seguito riportato:

Nucleo concettuale	Nucleo tematico
1 – COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Stato-Costituzione-Cittadini • L’UE e i diritti fondamentali • L’ONU e La Dichiarazione universale dei diritti umani • Lo Stato e le Regioni • L’UE e l’ONU • Regole e Regolamenti: Il Regolamento di Istituto, il Piano di emergenza e le procedure di evacuazione. • Il DVR della scuola, l'organigramma della sicurezza, le figure sensibili. • La tutela della parità di genere nei rapporti di lavoro. La violenza di genere • La tutela della salute contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d’azzardo. • Certificazione BLS • La promozione della salute attraverso un corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico. • Il valore del Volontariato • Sensibilizzazione alla donazione del sangue e alla donazione del Midollo osseo.
2 – SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • L’Europa e il Green Deal Europeo • Le nuove forme di criminalità a livello globale. • L’impatto della criminalità sullo sviluppo economico, libertà e sicurezza.
3 – CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione in rete e pericoli degli ambienti digitali. • I servizi digitali e il loro corretto utilizzo. • La gestione dell’identità digitale e la privacy • Le politiche sulla privacy e la normativa specifica. • Il Regolamento UE sulla privacy, gli organismi posti a tutela della privacy. • L’intelligenza artificiale: regolamentazione, rischi e opportunità. • Hate speech: che cos’è e come prevenirlo. • Dipendenza da Internet e gioco online. • Sexting. • Adescamento online • Pedopornografia.

Docente coordinatore di Educazione Civica	prof.ssa Maria Massaro
Numero di ore dedicate all’insegnamento trasversale di Educazione Civica	40

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<ol style="list-style-type: none">1. SMS (coordinatore di classe)2. Italiano-Storia3. Lingua Inglese4. potenziamento Diritto5. IRC6. Trasformazione dei prodotti7. Gestione dell'ambiente e del territorio8. Produzioni vegetali9. Produzioni animali10. Matematica
---	--

E. CORSO FORMATIVO

E.1 Principali percorsi interdisciplinari e/o disciplinari sviluppati nel triennio

Attività	3° anno	4° anno	5° anno
Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana e/o in lingua straniera			
Partecipazione a proiezioni cinematografiche in lingua italiana e/o in lingua straniera			
Partecipazione a dirette <i>streaming</i> Percorso 'CuoriConnessi' contro il bullismo	X		
Reading letterari su tematiche storico-economico-sociali Raccontami il giornalismo Maggio dei Libri	X		
Incontri con autori Incontro con Pinuccio e Lella Fazio sul libro 'Il grido e l'impegno'			X
Incontri con esperti per lo sviluppo di tematiche relative alla FSL (ex PCTO) 3^ anno Visita Didattica presso Azienda Agricola F.lli La Pietra (Monopoli) Visita Didattica presso Azienda Agricola Volpe (Corato) Incontro tecnico-pratico "Censimento del verde pubblico" dott. Guerrieri "Esperienze in Comune" – Stage Aziendale Attività imprenditoriale in agricoltura: PAC Talk about your self-job Interview Seminario Prof.ssa Pollastro – Uniba ITS Agripuglia "Il tecnico e l'imprenditore agricolo" Visita Didattiva Vivai Lapietra -Monopoli 4^ anno Agricoltura 4.0-Progettazione Frutteti Seminari <i>on line</i> nell'ambito del progetto "BiodiverSO per le scuole", tenuti dal Prof. Pietro Santamaria del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti. Seminario "Come si arriva alla frutticoltura moderna?" tenuto dal dott. Francesco Maldera, PhD Partecipazione al convegno "L'Evoluzione della Coratina" Partecipazione all'evento Fiera del Levante EVOLIO Seminario "Produzioni vegetali e cambiamento climatico" Laboratorio Tecnologico 4.0 per la dieta mediterranea. 5^ anno XX edizione della "Sagra del Fungo Cardoncello" "Festa della Mandorla" contrada "Torre Mascoli" "Agrilevante" presso la Fiera del Levante FederUnaComa	X	X	X

<p>Progetto “Tannoia Piano Estate 2024–2025” Sistemi di coltivazione idroponica</p> <p>Progetto “Orienteering UNIBA – PNRR Missione 4”</p> <p>Esercitazione in campo “Gestione della chioma e alla potatura dell’olivo pedonalizzato”</p> <p>Seminario Industria conserviera Micco s.r.l.</p> <p>Seminario Monitoraggio statico e fitosanitario degli alberi urban dott. Giovanni Guerra</p> <p>Seminario tecnico-scientifico promosso dal gruppo editoriale “Foglie”</p>			
<p>Attività previste per il percorso trasversale di Educazione Civica 3^ anno/4^ anno</p> <p>“Ricerca In Pillole: Scelgo Consapevolmente in tema di Agricoltura, Alimenti, Ambiente e Territorio”</p> <p>Giornata Nazionale Della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime Innocenti delle mafie</p> <p>Giornata della Memoria</p> <p>Incontro con gli esponenti del Movimento Federalista Europeo</p> <p>Educazione alla legalità-Incontro testimonianza di educazione alla legalità con la prof.ssa Tiziana Palazzo e la dott.ssa Luciana Silvestris.</p> <p>4^ anno</p> <p>Partecipazione a “Il Treno memoria”</p> <p>5^ anno</p> <p>Donazione del sangue di classe con Associazione AVIS</p> <p>Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con focus sulla corretta interpretazione delle etichette</p> <p>Cerimonia 4 Novembre</p> <p>Incontro con la Guardia di Finanza</p> <p>Visione video “MIA” giornata naz. contro la violenza sulle donne</p> <p>Incontro ESERCITO ITALIANO – Specialità Bersaglieri</p> <p>Database scientifici ricerca di informazioni su biodiversità, mezzo tecnico di Citizen Science.</p> <p>Giornata Nazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo</p> <p>Conferenza “Le donne della Costituente” (incontro Anpi)</p> <p>Agricoltura biologica e cambiamento climatico: nuove frontiere tecniche ed innovazione di settore.</p> <p>Rappresentazione - “Scàlzati” - Teatro Comunale di Corato</p>	X	X	X
<p>Progetti PON/POC/PNRR/ERASMUS</p> <p>3^ anno</p> <p>Erasmus + Project (Finlandia)</p> <p>4^ anno/ 5^ anno</p> <p>Progetto POC Conquista il Futuro 3</p> <p>Progetto PCTO Estero Malta</p> <p>Progetto PCTO Estero Dublino</p> <p>Progetto PCTO Estero Cipro</p>	X	X	X

Progetto Orientamento Piattaforma UNICA			
Certificazioni (linguistiche, informatiche, di altro tipo)			
Progetti Certificazione Cambridge B1/B2	X	X	
Altro:			
INCANTO Comune di Corato	X	X	X
Carnevale Coratino			
Laboratorio di Teatro			
CSS "Tannoia in Sport"			
Censimento del Verde Pubblico Comune di Corato			

E.2 Percorsi formativi interdisciplinari sviluppati nell'a.s. 2025/2026 relativi ai nodi concettuali caratterizzanti le discipline del curriculum

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del profilo della classe, del contesto, delle risorse disponibili, delle progettazioni disciplinari ha individuato i seguenti nodi concettuali trasversali (macroaree), caratterizzanti le discipline del curriculum, ritenuti strategici per la progressiva maturazione delle competenze del PECUP.

Nodi concettuali trasversali (Macroaree)	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenze dal PECUP	Ambiti disciplinari coinvolti
Sicurezza alimentare HACCP	Competenza matematica Competenza in scienze tecnologie ingegneria Competenza in materia di cittadinanza	Riconoscere le implicazioni etiche sociali scientifiche produttive economiche ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali	Economia Estimo Marketing Legislazione Trasformazione dei prodotti Produzioni vegetali Produzioni animali Biotecnologie agrarie
Sicurezza sul posto di lavoro	Competenza imprenditoriale Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio	Economia Estimo Marketing Legislazione Trasformazione dei prodotti Produzioni vegetali Produzioni animali Biotecnologie agrarie Gestione dell'ambiente del territorio
Identificazione e applicazione delle metodologie e delle tecniche della gestione dei progetti	Competenza matematica Competenza in scienze tecnologie ingegneria Competenza multilinguistica	Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e	Economia Estimo Marketing Legislazione Trasformazione dei prodotti Produzioni vegetali

	Competenza personale sociale capacità di imparare a imparare	tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.	Produzioni animali Biotecnologie agrarie Gestione dell'ambiente del territorio Lingua e cultura inglese Storia
Redazione di relazioni tecniche e documentazione di attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Competenza alfabetica funzionale Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa	Economia Estimo Marketing Legislazione Trasformazione dei prodotti Produzioni vegetali Produzioni animali Biotecnologie agrarie Gestione dell'ambiente del territorio Lingua e cultura inglese Lingua e Letteratura Italiana Matematica

E.3 Moduli *DNL* con metodologia *CLIL*

L'insegnamento nel quinto anno degli Istituti Tecnici di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese o *CLIL* (*Content and Language Integrated Learning*) è previsto dall'art. 8, c. 2 lett. b) del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. Tale approccio metodologico contribuisce allo sviluppo e al potenziamento delle conoscenze e abilità delle discipline dell'area generale, in particolare linguistico-comunicative, e dell'area d'indirizzo, con una reciproca valorizzazione.

Attraverso il *CLIL* le studentesse/gli studenti

- sviluppano una mentalità multilinguistica;
- migliorano le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera;
- hanno un maggior contatto con la lingua *target*;
- si abituano ad utilizzare con disinvoltura la lingua straniera come lingua veicolare;
- acquisiscono le competenze necessarie per leggere ed interpretare testi, riviste, documentazioni, manuali, libretti di istruzione e quant'altro in lingua straniera.

Non essendo presenti nel Consiglio di Classe docenti in possesso di competenze linguistiche certificate di livello non inferiore al C1 secondo il QCER, non si è sviluppato il modulo.

E.4 F.S.L. (Formazione Scuola-Lavoro)

Il Consiglio di Classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del PECUP relativo all'indirizzo di studi, il seguente percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, della durata complessiva di almeno 150 ore:

Titolo del FSL	Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) Di Puglia nell'industria Molitoria
Ente, partner e soggetti coinvolti	<p>III anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • ANFOS • Az. Agr. Volpe • Az. agr. La Pietra • Società Agricoltura service srl • Studio Per. Agr. Loiodice • Comune di Corato • ITS Academy Agripuglia. • Università degli studi di Bari "Aldo Moro" • Esperti tecnici del settore <p>IV anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Corato • Andriani SpA • Cantine Crifo • Job Orienta • Azienda agricola "La chiave dell'orto" e Tarallificio "Forno Meridiano" • Consorzi Agrari d'Italia • OP Oliveti Terra di Bari • Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Dispa) – Università Degli Studi Bari "A.Moro" • Esperti tecnici del settore • IPSP-CNR • Associazione "Terre di Coratina" • ITS Academy AgriPuglia <p>V anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Corato • Pro Loco cittadina • Università degli studi di Bari "Aldo Moro" • Esperti tecnici del settore • Gruppo editoriale "Foglie"
Descrizione delle attività svolte	<p>III anno</p> <p>Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato a un ampio ventaglio di attività formative, professionalizzanti e di orientamento. Dopo aver seguito il corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro sulla piattaforma ANFOS, la classe ha preso parte a due visite didattiche presso le aziende</p>

Volpe e La Pietra, utili per osservare da vicino realtà produttive del territorio. Per quanto riguarda gli stage aziendali, gli studenti sono stati suddivisi in gruppi: ogni gruppo ha partecipato a un solo stage, scegliendo tra Società Agricoltura Service srl, Studio del Perito Agrario Loiodice e Comune di Corato, così da vivere un'esperienza mirata e coerente con i diversi ambiti professionali. Parallelamente, la classe ha partecipato a numerosi eventi formativi e seminari, tra cui l'iniziativa pubblica "Censimento del verde", l'evento online "La Ricerca in pillole – Scelgo consapevolmente" organizzato dal DISSPA dell'Università di Bari, la tavola rotonda sullo spreco alimentare e il packaging, e il webinar "Vigna & Olivo" dedicato alla vite e al vigneto. Il percorso di orientamento è stato arricchito dai seminari "Le professioni del settore agro-alimentare e la sostenibilità" (ITS Academy Agripuglia) e "Produzioni vegetali e cambiamento climatico: approccio One Health", tenuto da docenti dell'Università di Bari. Gli studenti hanno collaborato all'allestimento dello stand dell'Istituto durante la sagra "Cardoncello on the road", contribuendo alla promozione dell'evento e del territorio.

IV anno

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno preso parte a numerose attività didattiche, formative e di orientamento, che hanno arricchito il percorso scolastico con esperienze dirette sul territorio, momenti di approfondimento tecnico e iniziative culturali. La classe ha partecipato alla XIX edizione della Sagra del Fungo Cardoncello e alle attività di orientamento in entrata "Tannoia, ciak si gira". Sono state svolte diverse visite didattiche, tra cui quelle presso "Andriani Spa" di Gravina in Puglia, "Cantina Crifo" di Ruvo di Puglia, Job Orienta, la Mostra bovina del centro-sud Italia a Noci, l'Azienda agricola "La chiave dell'orto", il Tarallificio "Forno Meridiano", e le Giornate in Campo dei Consorzi Agrari d'Italia a Spinazzola. Gli studenti hanno inoltre partecipato all'Open Day d'Istituto e seguito il Corso di Primo Soccorso, acquisendo competenze utili in ambito di sicurezza e prevenzione. Nell'ambito della sensibilizzazione sociale, la classe ha aderito al progetto "Dal palcoscenico alla realtà: @scuola di prevenzione", assistendo allo spettacolo "Vite Spezzate". Il percorso formativo è stato arricchito da numerosi eventi e seminari tematici, tra cui l'evento online "La Ricerca in pillole – Scelgo consapevolmente" (DISSPA – Università di Bari), il seminario "Tecniche di apicoltura" del dott. Pasquale Tota, il convegno "L'evoluzione della Coratina", il seminario "Come si arriva alla Frutticoltura Moderna?" del dott. Maldera (UNIBA) e l'incontro "Specie aliene invasive in Puglia: dalla *Xylella* ai fitofagi di recente introduzione" del dott. Vincenzo Cavalieri (IPSP-CNR). Infine, gli studenti hanno partecipato alle attività laboratoriali dell'ITS Academy AgriPuglia, finalizzate allo sviluppo di competenze progettuali in ambito aziendale. Un ulteriore elemento qualificante del percorso è stata la partecipazione di alcuni studenti a periodi di formazione scuola-lavoro all'estero, svolti

	<p>a Malta, Dublino e Cipro. Queste esperienze internazionali hanno favorito lo sviluppo di competenze linguistiche, relazionali e professionali, offrendo ai partecipanti l'opportunità di confrontarsi con realtà lavorative europee e di ampliare il proprio orizzonte culturale.</p> <p>V anno</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno preso parte a numerose attività didattiche e di orientamento che hanno permesso di ampliare le conoscenze tecniche e di approfondire temi legati al settore agroalimentare e ambientale. La classe ha partecipato alla XX edizione della "Sagra del Fungo Cardoncello" e alle iniziative organizzate in occasione della "Festa della Mandorla", con visita presso un mandorleto commerciale ubicato in contrada "Torre Mascoli". Gli studenti hanno inoltre preso parte ad "Agrilevante" presso la Fiera del Levante, partecipando anche alle attività promosse da FederUnaComa. All'interno del progetto "Tannoia Piano Estate 2024-2025", è stato seguito il modulo dedicato ai sistemi di coltivazione idroponica, mentre nell'ambito del progetto "Orienteering UNIBA – PNRR Missione 4" gli studenti hanno svolto attività di orientamento universitario. Le attività pratiche sono proseguite con un'esercitazione in campo dedicata alla gestione della chioma e alla potatura dell'olivo pedonalizzato. Il percorso formativo è stato arricchito da diversi seminari di approfondimento, tra cui quello sull'industria conserviera Micco s.r.l., l'incontro sul monitoraggio statico e fitosanitario degli alberi urban tenuto dal dott. Giovanni Guerra, e il seminario tecnico-scientifico promosso dal gruppo editoriale "Foglie". Queste iniziative hanno permesso agli studenti di confrontarsi con professionisti del settore e di acquisire competenze aggiornate e spendibili nel mondo del lavoro.</p>
<p>Competenze EQF e di cittadinanza acquisite</p>	<p style="text-align: center;"><u>Competenze EQF</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumersi la responsabilità di compiti sul lavoro e nello studio; adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi; • Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggette a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e di studio. <p style="text-align: center;"><u>Competenze di cittadinanza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica; • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • Competenza digitale; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • Competenza in materia di cittadinanza;

	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza imprenditoriale; • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Docente tutor del FSL	Prof. Vito Barone

Il percorso sopra descritto si completa con le informazioni contenute nella *Certificazione delle competenze* relativa alla FSL (ex PCTO), compilata per ciascuno studente e depositata agli atti.

E.5 Piano Orientamento

In ottemperanza alle *Linee Guida per l'Orientamento*, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 ("Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 *"Riforma del sistema di orientamento"*, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*"), nel corrente anno scolastico è stato attivato il modulo curricolare di orientamento formativo, della durata di almeno 30 ore, al fine di aiutare le studentesse/gli studenti a fare sintesi e riflettere sulla loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione e la realizzazione del modulo curricolare di orientamento formativo, integrato con il percorso FSL, prevede la collaborazione fra la scuola e il territorio, nella fattispecie gli *ITS Academy*, le università, le istituzioni AFAM, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali, i centri per l'impiego, con l'obiettivo di guidare le studentesse/gli studenti nella delicata fase di transizione verso l'età adulta.

Il contenuto del modulo di orientamento, monitorato dal SIDI, è documentato mediante l'*E-portfolio*, un portfolio digitale che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

L'*E-portfolio* accompagna la studentessa/lo studente nell'analisi dei percorsi formativi e nella discussione dei punti di forza e debolezza consapevolmente riconosciuti; inoltre, consente di valorizzare, ed eventualmente accrescere, le competenze della studentessa/dello studente.

Il docente *tutor* dell'Orientamento, individuato dall'istituzione scolastica, aiuta le studentesse/gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'*E-Portfolio* personale:

- il percorso di studi compiuti, anche con attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze maturate, anche tramite i progetti PON, POC e il percorso FSL;
- le riflessioni sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto dalla studentessa/dallo studente come il proprio "capolavoro".

L'*E-Portfolio* rafforza, in chiave orientativa, il "*curriculum* dello studente", allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Maturità.

Il "*Curriculum* dello studente" indica le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico e nell'ambito del percorso FSL, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

A sostegno dell'orientamento, le studentesse/gli studenti e i docenti hanno a disposizione una piattaforma digitale per l'orientamento (*Unica*) con elementi strutturati concernenti:

- a. la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario;
- b. la transizione scuola-lavoro, con dati relativi alle professionalità più richieste e alle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari;
- c. la presentazione delle migliori pratiche di *E-Portfolio* orientativo personale delle competenze delle studentesse/degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- d. uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio *E-Portfolio* relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici.

Il *Piano Orientamento* dell'ITET "Padre A.M. Tannoia", inserito nel PTOF triennio 2025/2028 (delibera C.d.I. n. 134 del 18/11/2025), prevede tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

PIANO ORIENTAMENTO – SVILUPPO DELLE AZIONI – CLASSI QUINTE – A.S. 2025/2026					
Finalità	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i	Attività	Ore previste	Chi può intervenire
Esplorare le opportunità in base alle auto-valutazioni di ciascuno studente	Saper analizzare le proprie aspettative future correlandole al mondo del lavoro e dello studio	Ricerca-azione individuale con supporto di schede di osservazione - le <i>soft skill</i> e le <i>hard skill</i>	La ricerca di un lavoro FSL	10	Docenti della disciplina per la valenza orientativa della stessa
			Rispondere ad un'offerta: lettera motivazionale e di presentazione, il colloquio di lavoro, il C.V. Educazione Civica: l'identità digitale e la <i>privacy</i>	5	C.d.C.

Supportare il processo decisionale degli studenti	Usare correttamente le informazioni, elaborarle, recuperarle, e abilità cognitive, logiche per capire/elaborare la propria decisione	Simulazioni <i>Problem-solving</i>	FSL La formazione terziaria: - ITS - Università - Politecnico - Professioni Militari e Sanitarie - Terzo Settore	10	Docenti coinvolti nel percorso FSL <i>Tutor</i> orientamento Esperti esterni convenzionati
			Il <i>Portfolio</i> Il capolavoro <i>Il proprio progetto futuro</i>	10	<i>Tutor</i> orientamento (extra-curricolare)

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, la classe 5 AGRO ha svolto le seguenti attività afferenti al Piano Orientamento di Istituto:

Data	Descrizione delle attività svolte	Num. ore
27/09/2025	Uscita didattica presso Contrada "Torre Mascoli" –Corato (BA) - "Festa della Mandorla"	4
09/10/2025	Visita didattica ad "Agrilevante" presso la fiera del Levante di Bari.	6
10/11/2025	Progetto "Orienteering dell'UNIBA – PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca": visione video introduttivo.	1
25/11/2025	Incontro con il Corpo della Guardia di Finanza	1
15/12/2025	Orientamento UNIBA	3
17/12/2025	Incontro con Esercito Italiano-specialita' Bersaglieri	1
15/01/2026	Progetto Orienteering Contest presso il Dipartimento di Economia di UNIBA	6
25/03/2026	Esercitazione in campo di gestione della chioma e potatura pedonalizzata su olivo.	6
31/03/2026	Progetto Orienteering UNIBA	3
Numero totale di ore svolte		31

Il docente *tutor* dell'Orientamento, prof.ssa Paola Covelli

- ha supportato le studentesse/gli studenti nel caricamento dei dati sulla piattaforma digitale *Unica* e nella scelta consapevole del cosiddetto "capolavoro";
- ha operato in sinergia con il Consiglio di Classe condividendo l'andamento del percorso

F. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

F.1 Metodologie

Metodologie/ discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Educazione civica/Potenziamento giuridico-economico	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell' ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
apprendimento cooperativo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>tutoring</i> tra pari													
<i>problem solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
didattica laboratoriale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ricerca-azione													
altro:													

F.2 Materiali e strumenti

Materiali e strumenti/discipline														
	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Educazione civica/Potenziamento giuridico-economico	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell' ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive	
libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
eserciziari														
codici														
dizionari		X		X			X	X	X					
articoli di giornale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
fotocopie/dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>digital board</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>PC/notebook/tablet</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
sussidi audiovisivi														
<i>software</i> di settore:														
sitografia dedicata:														
strumentazioni di settore:							X	X	X	X	X	X	X	
altro:														

F.3 Spazi

Spazi/discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Educazione civica/Potenziamento giuridico-economico	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell' ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
laboratorio				X		X	X	X	X	X	X	X	
palestra													X
biblioteca													
piattaforma <i>Google Workspace (Gmail, Classroom, Drive, ecc.)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
altro:													

F.4 Tipologie di verifica

Tipologie di verifica/discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Educazione civica/Potenziamento giuridico-economico	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell' ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
	prove scritte strutturate		X		X	X		X	X	X	X	X	X
prove scritte semi-strutturate													
analisi di casi													
prove orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
prove pratiche							X	X	X	X	X	X	X
altro:													

F.5 Interventi di sostegno all'apprendimento

Interventi di sostegno all'apprendimento /discipline	I.R.C./Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua e cultura inglese	Matematica	Educazione civica/Potenziamento giuridico-economico	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotecnologie agrarie	Gestione dell' ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
sostegno <i>in itinere</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
sportello didattico in orario curricolare (DS-C)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
corso di sostegno all'apprendimento in orario extracurricolare (DS-EC)													
studio autonomo assistito	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
altro:													

G. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO – CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

G.1 Criteri di valutazione finale

L'art. 1, c. 1 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, in coerenza con la L. n. 107 del 13 luglio 2015, afferma quanto segue: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

La valutazione, pertanto, concorre a favorire e delineare per ciascun alunno:

- il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- il successo formativo;
- lo sviluppo dell'identità personale;
- i processi di autovalutazione in relazione alle diverse acquisizioni.

La valutazione risponde ai criteri di:

1. gradualità (è opportuno rispettare ritmi e modalità dell'apprendimento e della maturazione personale);
2. integrazione tra apprendimento teorico e apprendimento attivo e applicativo;
3. globalità (investe gli aspetti del comportamento, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze);
4. individualizzazione (la valutazione in tutte le sue tappe tiene conto del cammino compiuto da ogni alunno);
5. attendibilità, accuratezza, trasparenza, equità di giudizio.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene attribuita per ciascuna delle discipline di studio e attività svolte, previste

- dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici – primo biennio (Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010);
- dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici – secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012).

Essa si fonda sull'applicazione di griglie di valutazione definite nei dipartimenti disciplinari.

La valutazione delle prove di verifica è, comunque, operazione di grande rilevanza che scaturisce dalla conversione del punteggio grezzo in voto o giudizio. Certifica l'acquisizione di conoscenze e abilità in esito ad una specifica unità di apprendimento.

La valutazione delle competenze – valutazione autentica – scaturisce dall’osservazione dei comportamenti (conoscenze e abilità) e delle strategie messe in essere dallo studente nell’affrontare compiti complessi in situazioni nuove, prevalentemente a carattere multidisciplinare. Essa si basa su rubriche appositamente e preventivamente costruite, dà atto del livello di padronanza acquisito dallo studente in esito ad un segmento o all’intero percorso formativo e ne certifica la qualità.

La valutazione del comportamento, effettuata sulla base di apposita griglia allegata al PTOF 2025/2028, certifica la modalità con cui ciascun alunno assolve ai propri doveri di studente con riferimento all’assiduità della frequenza, all’impegno nello studio, alla partecipazione al dialogo educativo, al rispetto delle norme regolamentari interne alla scuola.

“I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.” (art. 11, c. 2 dell’O.M. n. 54 del 26 marzo 2026). I docenti di I.R.C. e i docenti di attività alternativa all’I.R.C. si esprimono in relazione all’interesse manifestato e al profitto raggiunto limitatamente agli studenti che abbiano seguito tali attività didattiche.

La valutazione dell’educazione civica viene attribuita sulla base di rubriche di valutazione allegata al PTOF 2025/2028, applicate ai percorsi interdisciplinari e finalizzate a valutare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum verticale dell’Educazione Civica.

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente ha individuato le competenze da promuovere nelle studentesse/negli studenti attraverso i percorsi FSL coerenti con il PECUP in uscita, con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di Classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi al percorso FSL, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all’acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa vigente sulla valutazione degli apprendimenti, che prevede l’espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio finale, quindi, ciascun docente considererà il livello raggiunto nella maturazione delle competenze disciplinari, inserite nel percorso FSL, e contribuirà a definire il voto di comportamento riferito al raggiungimento delle competenze trasversali.

Inoltre, il Consiglio di Classe predisporrà la certificazione finale delle competenze acquisite per ciascuno studente ammesso all’Esame di Maturità, a conclusione del secondo ciclo di istruzione.

G.2 Criteri di ammissione all'Esame di Maturità

Prima di procedere allo scrutinio finale, in ottemperanza alla normativa vigente relativa alla validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà il requisito della "frequenza" (almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato) applicando le deroghe al limite minimo di presenza per casi certi e documentati, non imputabili agli studenti interessati (rif. Allegato 1 al "Regolamento di Istituto-Adeguamento" – "Disciplina delle assenze" – art. 11, pubblicato sul sito *web* dell'I.T.E.T. "Padre A.M. Tannoia" – <https://www.itet-tannoia.it/documento/regolamenti/>).

Ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. a) dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026:

"Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;

ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità."

G.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

"Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo." (art. 11, co. 1 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Inoltre, secondo quanto disposto dall'art.15 co. 2 bis del d. lgs n.62/2017, così come modificato dalla L.150 dell'01/10/2024:

“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.”

Tale disposizione si applica a tutte le classi del triennio.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO A.S. 2025/2026 (ALLEGATO A di cui all'art. 15 co. 2 d. lgs n. 62 del 13 aprile 2017)			
Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M<6	---	---	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

G.4 Griglia di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento sarà effettuata, sulla base della griglia di seguito allegata, considerando:

1. frequenza e puntualità;
2. rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
3. rispetto degli impegni scolastici;
4. partecipazione all'attività didattica e collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.

Descrittori	Voto in decimi	Giudizio
Da gravemente insufficiente a insufficiente	0-4	Sussistenza di recidività in comportamenti oggetto di irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a giorni 15 per gravi violazioni con rilevanza penale .
Mediocre	5	Sussistenza di recidività in comportamenti oggetto di irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a giorni 15 per gravi violazioni del Regolamento d'Istituto. <u>Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</u>
Sufficiente	6	Incidenza dei seguenti elementi di valutazione: 1) Frequenza discontinua, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, assenze non giustificate; 2) Interesse modesto e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo;

		<p>3) Episodi di violazione del Regolamento d'Istituto che abbiano comportato l'irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 gg;</p> <p>4) Inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche.</p>
Discreto	7	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1) Frequenza non sempre regolare, incidenza di ritardi e/o uscite anticipate;</p> <p>2) Interesse e partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo;</p> <p>3) Episodi limitati e non gravi di violazione del Regolamento d'Istituto, seguiti da apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento;</p> <p>4) Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Buono	8	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1) Frequenza regolare, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate;</p> <p>2) Interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3) Rispetto adeguato del Regolamento d'Istituto;</p> <p>4) Svolgimento generalmente puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Ottimo	9	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1) Frequenza assidua, ritardi e/o uscite anticipate per motivi eccezionali, sempre giustificati;</p> <p>2) Interesse e partecipazione attiva, propositiva e collaborativa al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3) Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto;</p> <p>4) Svolgimento costante e puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Eccellente	10	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1) Frequenza assolutamente assidua, senza ritardi e/o uscite anticipate, se non per motivi eccezionali e documentati;</p> <p>2) Interesse e partecipazione eccellente al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3) Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto; Ruolo positivo e di collaborazione e solidarietà all'interno del Gruppo classe;</p> <p>4) Svolgimento scrupoloso e lodevole delle consegne scolastiche.</p>

G.5 Griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto

Qui di seguito si riporta la griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto finalizzata a esprimere, in sede di scrutinio finale, la valutazione sommativa degli apprendimenti.

Livelli di competenza	Indicatori	Voto
	Lo studente:	
<p>INIZIALE</p> <p>Lo studente ha difficoltà a interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Ha necessità di essere seguito costantemente nello svolgimento di compiti semplici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non ha acquisito le conoscenze fondamentali e non ha sviluppato le abilità proprie della disciplina • Non è in grado di utilizzare correttamente i codici linguistici di settore • Non ha partecipato alle attività didattiche per le quali non ha mostrato alcun interesse • Non si è impegnato nello studio domestico • Non ha recuperato le carenze disciplinari pregresse 	<p>gravemente insufficiente: 1-3</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze gravemente lacunose e sviluppato abilità non adeguate • Utilizza in modo prevalentemente scorretto i codici linguistici di settore • Ha partecipato in modo saltuario alle attività didattiche per le quali ha mostrato scarso interesse • Non si è impegnato nello studio domestico • Non ha recuperato le carenze disciplinari pregresse 	<p>insufficiente: 4</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze frammentarie/disorganiche e sviluppato abilità non sempre adeguate • Utilizza in modo non sempre corretto i codici linguistici di settore • Se sollecitato, ha partecipato alle attività didattiche per le quali ha mostrato interesse funzionale • Si è impegnato nello studio domestico in modo non sempre efficace • Ha recuperato parzialmente le carenze disciplinari pregresse 	<p>mediocre: 5</p>
<p>BASE</p> <p>Lo studente ha difficoltà ad interpretare in modo pertinente le consegne. Applica le procedure correttamente seppure in modo meramente esecutivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito le conoscenze essenziali e sviluppato le abilità basilari della disciplina • Utilizza in modo abbastanza corretto i codici linguistici di settore • Ha partecipato in modo ricettivo alle attività didattiche per le quali ha mostrato sufficiente interesse • Ha recuperato in modo abbastanza soddisfacente le carenze disciplinari pregresse 	<p>sufficiente: 6</p>

<p>INTERMEDIO</p> <p>Lo studente comprende in modo pertinente le consegne che esegue in modo autonomo e complessivamente corretto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze disciplinari complete e sviluppato adeguatamente le abilità proprie della disciplina • Utilizza in modo corretto i diversi codici linguistici di settore • Ha partecipato costantemente alle attività didattiche interagendo correttamente con i pari e i docenti • Ha recuperato le conoscenze disciplinari pregresse 	<p>discreto: 7</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze disciplinari complete e approfondite sviluppando in modo convincente le abilità proprie della disciplina • Utilizza i diversi codici linguistici di settore in modo appropriato • Ha partecipato con interesse alle attività didattiche stabilendo con i pari e i docenti relazioni corrette 	<p>buono: 8</p>
<p>AVANZATO</p> <p>Lo studente interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne che esegue in modo ottimale con apporti personali, critici e originali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito conoscenze disciplinari complete e approfondite in modo personale • Utilizza i codici linguistici di settore in modo sempre appropriato • Ha partecipato in modo propositivo e con apporti personali alle attività didattiche collaborando sempre correttamente con i pari e i docenti. 	<p>ottimo/ eccellente: 9- 10</p>

G.6 Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Conoscenze	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		Acquisizione dei contenuti, dei metodi e dei principi dell'Educazione Civica.	Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto costante del docente.	Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Conoscenze consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle mettendole in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Abilità	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buone pratiche, salute, derivanti dallo studio delle varie discipline.</p> <p>Saper riconoscere i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti Internazionali partendo dalla propria esperienza all'interno della realtà di ogni giorno.</p>	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati sporadica-mente con l'aiuto e il supporto di insegnanti e compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se riferiti ad esperienze vissute e con il supporto del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni semplici e/o vicine alla propria esperienza, o con la guida del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato in maniera coerente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con completezza e apportando contributi personali e originali.

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Atteggiamenti/Comportamenti	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità interagendo positivamente per il raggiungimento del bene comune.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunno adotta raramente comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica e ha bisogno di continui richiami e sollecitazioni.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Sollecitato dai docenti, acquisisce consapevolezza della differenza tra i suoi atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Se guidato dai docenti, porta a termine consegne affidate con responsabilità mostrando consapevolezza e capacità di riflessione.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica e autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate svolgendole con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Mostra di averne buona consapevolezza che si evince nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>

G.7 Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> discorso disorganico e spesso incoerente discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto 	2 4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> discorso non rispondente alle richieste discorso poco aderente alla consegna discorso complessivamente adeguato alla consegna discorso rispettoso dei vincoli della consegna discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato discorso ben legato e quasi sempre lineare discorso organico, consequenziale e scorrevole 	6 8 10		<ul style="list-style-type: none"> discorso non rispondente alle richieste discorso poco aderente alla consegna discorso complessivamente adeguato alla consegna discorso rispettoso dei vincoli della consegna discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna 	2 4 6 8 10
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> lessico gravemente inadeguato e scorretto lessico talora improprio e ripetitivo lessico corretto, anche talora generico lessico abbastanza ricco lessico scelto e ricco 	2 4 6 8 10	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori parziali e imprecise, non sempre pertinenti accettabili negli aspetti essenziali quasi sempre corrette e abbastanza precise adeguate e precise complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi 	6 9 12 15 18 20
	<ul style="list-style-type: none"> frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione forma precisa e accurata 	6 9 12 15 18 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> riflessione confusa, documentazione scarsa riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti riflessione quasi sempre adeguata e motivata riflessione ampia e precisa riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali 	6 9 12 15 18 20	Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> scorretta parziale e imprecisa essenziale abbastanza chiara e pertinente approfondita e significativa 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> riflessione confusa, documentazione scarsa riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti riflessione quasi sempre adeguata e motivata riflessione ampia e precisa riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali 	6 9 12 15 18 20		Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	
TOTALE PARZIALE		TOTALE PARZIALE	

PUNTEGGIO: / 100 - VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

G.7 Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> discorso disorganico e spesso incoerente discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto 	2 4	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> trattazione confusa trattazione debole, senza una tesi chiara trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente ragionamento quasi sempre chiaro ragionamento chiaro e ordinato ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi 	6 9 12 15 18 20
	<ul style="list-style-type: none"> discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato discorso ben legato e quasi sempre lineare discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole 	6 8 10			
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> lessico gravemente inadeguato e scorretto lessico talora improprio e ripetitivo lessico corretto, anche se con parole generiche lessico vario e adeguato lessico scelto e ricco 	2 4 6 8 10	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori parziali e imprecise, non sempre pertinenti accettabili negli aspetti essenziali quasi sempre corrette e abbastanza precise complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione forma precisa e accurata 	6 9 12 15 18 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> riflessione confusa, documentazione scarsa riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti 	6 9 12	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> informazione assente o scorretta informazione parziale e non sempre corretta informazione talora generica ma presente informazione abbastanza adeguata e congruente informazione ricca e significativa 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> riflessione quasi sempre adeguata e motivata riflessione ampia e precisa riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali 	15 18 20			
TOTALE PARZIALE		TOTALE PARZIALE	

PUNTEGGIO: / 100 - VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

G.7 Griglia di valutazione della prima prova scritta - Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> discorso disorganico e spesso incoerente discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto 	2 4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> testo non rispondente alle richieste testo poco aderente alla traccia 	6 9 12
	<ul style="list-style-type: none"> discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato discorso ben legato e quasi sempre lineare discorso organico, consequenziale e scorrevole 	6 8 10		<ul style="list-style-type: none"> testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrasi abbozzata testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna discorso pertinente alla traccia, con parafrasi e titolo opportuni discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrasi efficaci 	15 18 20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> lessico gravemente inadeguato e scorretto lessico talora improprio e ripetitivo lessico corretto, anche se con parole generiche lessico vario e adeguato lessico scelto e ricco 	2 4 6 8 10	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> assente o contraddittorio solo accennato o superficiale presente, ma non sempre chiaro abbastanza evidente chiaro e giustificato 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione forma precisa e accurata 	6 9 12 15 18 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> riflessione confusa, documentazione scarsa riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti 	6 9 12	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> informazione assente o scorretta informazione parziale e non sempre corretta informazione talora generica ma presente informazione abbastanza adeguata e congruente informazione ricca e significativa 	2 4 6 8 10
	<ul style="list-style-type: none"> riflessione quasi sempre adeguata e motivata riflessione ampia e precisa riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali 	15 18 20			
TOTALE PARZIALE		TOTALE PARZIALE	

PUNTEGGIO: / 100 - VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

G.8 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Settore tecnologico – Indirizzo: “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria”

Articolazione: “Produzioni e trasformazioni”

Disciplina: Produzioni vegetali

INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
INDICATORE 1	MAX p. 5		
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Completamente disorientato, manca dei fondamentali della materia	1
	Non riesce a orientarsi per conoscenze insufficienti	2
	Le conoscenze che ha sono sufficienti alla redazione dello elaborato	3
	Riesce a orientarsi con una certa sicurezza	4
	Mostra piena padronanza della materia	5
INDICATORE 2	MAX p. 8	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Non riesce a comprendere l'obiettivo e a proporre una soluzione	1
	Analizza il problema in modo superficiale proponendo soluzioni approssimative	2
	Comprende la problematica proponendo soluzioni accettabili	3-4
	La comprensione della traccia appare chiara e la soluzione buona	5-6
	Ottimo approccio alla problematica e soluzioni proposte brillanti	7-8
INDICATORE 3	MAX p. 4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Non riesce a svolgere buona parte dei quesiti richiesti o li svolge male o in modo molto ridotto ed errato	1
	Mancano alcune elaborazioni o le elaborazioni risultano mediocri	2
	Riesce a produrre quanto richiesto in modo sufficientemente corretto	3
	Svolge tutti i quesiti in modo corretto e coerente con la traccia	4
INDICATORE 4	MAX p. 3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non espone i criteri e le scelte adottate o lo fa in modo confuso ed insufficiente	1
	Espone con linguaggio elementare e non professionale le scelte fatte	2
	Argomenta in modo completo e professionale le scelte fatte	3
PUNTEGGIO TOTALE		/20	

G.9 Griglia ministeriale di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

H. PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove nazionali standardizzate INVALSI costituisce uno dei requisiti di ammissione all'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione: "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19" (art. 13, c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

"Le studentesse e gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado sostengono prove a carattere nazionale, *computer based*, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese [...] Per le studentesse e gli studenti risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove." (art. 19, c. 1 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

1. "Le studentesse e gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova." (art. 20, c. 8 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)
2. "Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese." (art. 20, c. 14 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Disciplina	Tipologia
ITALIANO (120 minuti)	La prova misura le competenze di lettura con domande relative a diverse tipologie di testo e verifica l'acquisizione di conoscenze e competenze grammaticali. Si divide quindi in due sezioni: <i>comprensione della lettura e riflessione sulla lingua</i> .
MATEMATICA (120 minuti)	La prova misura le conoscenze e le competenze acquisite durante tutto il percorso scolastico, con particolare attenzione alle <i>capacità argomentative</i> .
INGLESE (150 minuti)	La prova prevede la valutazione di due abilità di comprensione della lingua: il <i>reading</i> (durata <i>standard</i> : 90 minuti); il <i>listening</i> (durata <i>standard</i> : 60 minuti). Come richiesto dal QCER, il livello di competenza da raggiungere al termine del secondo ciclo di istruzione di tutti gli indirizzi è il B2.

La classe 5 AGRO ha svolto le prove nazionali standardizzate INVALSI (modalità *C.B.T.*), nella finestra temporale assegnata all'I.T.E.T. "Padre A.M. Tannoia (marzo 2026), secondo il calendario qui di seguito riportato (rif. circolare n. 384 del 24/02/2026):

CALENDARIO DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE MODALITÀ CBT – SESSIONE ORDINARIA – CLASSE 5 AGRO SEDE DI CORATO		
Italiano	Matematica	Inglese
19/03/2026	05/03/2026	13/03/2026

I. ESAME DI MATURITÀ

I.1 Discipline affidate ai commissari interni ed esterni

In data 29 gennaio 2026, mediante D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha indicato:

- a) "le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'esame di maturità, a eccezione degli istituti professionali del vigente ordinamento, per i quali le seconde prove vertono sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati;
- b) le quattro discipline oggetto del colloquio d'esame, ferme restando le specifiche indicazioni relative agli istituti professionali del vigente ordinamento" (art. 1, c. 1 del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026).

In particolare, la disciplina oggetto della seconda prova scritta e le quattro discipline oggetto del colloquio d'esame, affidate ai commissari interni/esterni, sono definite nell'Allegato 2 del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026: "DISCIPLINE DELL'ESAME DI MATURITÀ – A.S. 2025/26 - ISTITUTI TECNICI".

Durante la riunione svoltasi in data 10 febbraio 2026, il Consiglio della Classe 5 AGRO ha designato/ratificato i membri interni della commissione d'Esame di Maturità:

CLASSE 5 AGRO - SEDE DI CORATO		
Prove scritte	Discipline	Commissario interno/esterno
Prima prova scritta	Lingua e letteratura italiana	Interno
Seconda prova scritta	Produzioni Vegetali	Esterno

CLASSE 5 AGRO - SEDE DI CORATO	
Discipline affidate ai commissari interni	
Discipline	Commissari interni
1. Trasformazione dei prodotti	prof.ssa Elisabetta Fracchiolla
2. Lingua e letteratura italiana	prof.ssa Arresta Maria Grazia

CLASSE 5 AGRO - SEDE DI CORATO	
Discipline affidate ai commissari esterni	
3. Produzioni Vegetali	
4. Lingua e cultura inglese	

I.2 Attività di preparazione all'Esame di Maturità

Al fine di favorire nelle studentesse/negli studenti un approccio sereno e consapevole alle modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità, si è ritenuto opportuno:

- somministrare 2 simulazioni della prima prova scritta;
- somministrare 2 simulazioni della seconda prova scritta;
- predisporre una simulazione del colloquio.

Le simulazioni delle prove scritte e del colloquio, svolte in orario curricolare, si rivelano utili perché consentono alle studentesse/agli studenti di:

- utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione fra loro per argomentare in maniera critica e personale;
- analizzare criticamente e correlare le esperienze svolte nell'ambito del percorso triennale FSL al percorso di studi frequentato e al PECUP;
- far emergere le conoscenze, abilità e competenze maturate attraverso il percorso trasversale di Educazione Civica;
- gestire i tempi previsti in modo efficace.

CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026		
Prove	Date	Discipline coinvolte
Prima prova scritta	Prima simulazione: 14/01/2026 Seconda simulazione: 09/04/2026	Lingua e letteratura italiana
Seconda prova scritta	Prima simulazione: 26/03/2026 Seconda simulazione: 30/04/2026	Produzioni vegetali
Colloquio	26/05/2026	1. Lingua e letteratura italiana 2. Produzioni vegetali 3. Trasformazione dei prodotti 4. Lingua e cultura inglese

J. PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO/DELLA CANDIDATA CON DISABILITÀ/DSA/BES

Si rinvia al fascicolo riservato dei candidati con DSA che fanno parte integrante del presente *Documento*.

K. APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Durante la riunione collegiale svoltasi in presenza in data 12 maggio 2026, presso la sede di Corato, il presente *Documento del Consiglio di Classe* della 5 AGRO viene approvato all'unanimità.

Corato, 12 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico Reggente

Prof. Luigi Melpignano

ALLEGATI

Allegato 1: Relazioni e percorsi svolti nelle singole discipline

Fascicolo riservato:

- candidato con DSA
- candidato con DSA